

REGOLAMENTO SCUOLE DELL'INFANZIA 2° C.D. Don Saverio Valerio"

FINALITÀ

La scuola dell'infanzia è una comunità educante, che valorizza al suo interno il saper fare del bambino, sostenendo le sue esperienze, le sue emozioni e le sue idee, nel rispetto della sua individualità e del gruppo. Le famiglie scelgono liberamente di partecipare alla vita scolastica della scuola dell'infanzia, accettando la corresponsabilità educativa che scaturisce dall'incontro, dalla cooperazione e dall'impegno educativo verso i bambini. I principi di cooperazione, di condivisione e di intenzionalità educativa sono alla base del rapporto di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia. Scuola e genitori si impegnano a riconoscere valori comuni a cui fare riferimento per accompagnare il percorso di crescita dei bambini.

ORGANIZZAZIONE

Le attività didattiche dei plessi di scuola dell'infanzia si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 08.15 alle ore 16.15

La porta d'ingresso resterà aperta dalle ore 8.00 alle ore 9.15 e sarà sorvegliata da un collaboratore scolastico. I genitori devono consegnare il loro bambino all'insegnante di sezione.

Si raccomanda la massima puntualità ai genitori e/o alle persone maggiorenni da loro delegate, nel rispetto degli orari di entrata e di uscita dei bambini.

In caso di ingresso in ritardo, i genitori devono restare all'ingresso e affidare il bambino al collaboratore scolastico, che lo accompagnerà in sezione.

Durante l'entrata e l'uscita degli alunni, non è possibile intrattenersi nell'atrio della scuola né negli spazi esterni destinati al solo passaggio.

In caso di comunicazioni urgenti, anche telefoniche, da parte della famiglia occorrerà rivolgersi al collaboratore scolastico che avvertirà gli insegnanti.

Il cancello sarà chiuso alle ore 9.15, dopo l'entrata, e alle ore 16.30 dopo l'uscita.

Qualora il genitore delegasse per iscritto una persona al ritiro del bambino/a, deve darne comunicazione all'insegnante.

Se all'uscita non si presenta il genitore o la persona da lui delegata per il ritiro del bambino/a, si provvederà a rintracciare la famiglia e, in caso negativo, a segnalare il fatto alla dirigenza o ad un suo collaboratore affinché avvertano eventualmente le autorità competenti.

Per le assenze occorre giustificare direttamente con le insegnanti.

ORARI

Il rispetto degli orari di entrata e uscita è il primo indice di riconoscimento del valore dell'istituzione scuola. L'adulto che con l'esempio trasmette questo valore al bambino, ha già assolto ad un fondamentale compito educativo.

Scuola dell'Infanzia "Don Saverio Valerio":

SEZIONE	ORARIO INGRESSO	ORARIO USCITA Senza mensa	PORTA SX	PORTA DX	ORARIO USCITA con mensa
SEZ. A/G	h. 8.15/8.30	12.45/13.00		X	16.10
SEZ. B/D	h. 8.15/8.30	12.45/13.00	X		16.10
SEZ. E/C	h.8.30/8.45	13.00/13.15		X	16.20
SEZ. F/H	h.8.30/8.45	13.00/13.15	X		16.20

*orario pre-scuola ore 8.05

Scuola dell'Infanzia "H. C. Andersen":

SEZIONE	ORARIO INGRESSO	ORARIO USCITA Senza mensa	ORARIO USCITA con mensa
TUTTE	h. 8.15/8.45	13.00 – 13.15	16.00/16.15

Scuola dell'Infanzia "Giovanni Paolo II":

SEZIONE	ORARIO INGRESSO	ORARIO USCITA Senza mensa	ORARIO USCITA con mensa
SEZ. A	h. 8.30/8.45	12.45 – 13.00	15.45/16.00
SEZ. B	h. 8.30/8.45	12.45 – 13.00	15.45/16.00
SEZ. C	h. 8.45/9.00	13.00 – 13.15	16.00/16.15
SEZ. D	h. 8.45/9.00	13.00 – 13.15	16.00/16.15

Nell'ultima mezz'ora di lezione NON SONO AUTORIZZATE uscite anticipate, in quanto distolgono il personale ausiliario dalle rispettive mansioni, funzionali alla corretta gestione del deflusso degli alunni.

Qualora gli alunni debbano uscire prima del termine delle attività didattiche, solo per casi eccezionali o imprevisti, i genitori dovranno compilare il registro dei permessi disponibile all'ingresso.

L'uscita anticipata, registrata dal docente sul registro elettronico, è consentita nei seguenti orari:

uscita anticipata pre-mensa ore 12.30

uscita anticipata post-mensa ore 15.00

Sono autorizzate entrate posticipate e uscite anticipate per giustificati motivi, richieste formalmente dai genitori alla Dirigente.

Gli alunni al momento dell'uscita saranno affidati ai genitori o ad adulti maggiorenni delegate dalla famiglia.

SOSTA ALL'INTERNO DEGLI SPAZI SCOLASTICI

Nei momenti di entrata e di uscita, dopo che i bambini sono stati affidati alle insegnanti o riconsegnati ai genitori, **non è consentito sostare** negli ambienti interni ed esterni della scuola; gli spazi vanno tempestivamente lasciati liberi alla piena disponibilità delle attività didattiche e/o per consentire il riordino a cura del personale scolastico.

RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

La collaborazione scuola-famiglia è di fondamentale importanza. I genitori partecipano alla vita scolastica attraverso:

- assemblee;
- consigli d'intersezione: riunioni con insegnanti e con rappresentanti dei genitori eletti ad ottobre.
- colloqui individuali;
- colloqui individuali straordinari previsti per particolari necessità, su appuntamento con le insegnanti.

I genitori sono invitati a leggere sempre le informazioni sulla vita scolastica e sulle attività didattiche riportate nella bacheca del registro e sul sito.

La presenza dei genitori e/o personale esterno durante l'orario delle lezioni è consentita solo se rientra nell'ambito delle iniziative programmate e approvate dagli organi collegiali competenti.

Per ottenere un colloquio individuale con un insegnante occorre concordare un appuntamento. Durante le assemblee dei genitori ed i colloqui non è consentita la presenza dei bambini.

SALUTE

I bambini dovranno frequentare la scuola nel migliore stato di salute possibile al fine di tutelare la salute dell'intera comunità scolastica.

Si procederà all'allontanamento del bambino/a dalla scuola avvisando per il ritiro il genitore, in caso di:

- Febbre alta
- Vomito ripetuto
- Diarrea ripetuta
- Esantema non giustificato
- Congiuntivite purulenta

In caso di assenza per malattia i genitori dovranno giustificare l'assenza del proprio figlio/a compilando la giustificazione sul registro elettronico.

È vietato alle insegnanti somministrare medicinali, ad eccezione dei cosiddetti farmaci "salvavita", per i quali andrà predisposta un'apposita richiesta al Dirigente Scolastico. Nel caso in cui un alunno necessiti di assumere farmaci durante l'orario scolastico, i genitori o altre persone delegate potranno assolvere all'incarico dopo aver chiesto ed ottenuto l'autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Al/la bambino/a infortunato/a, portatore di gesso, fasciature, bendaggi estesi, in possesso di verbali del Pronto Soccorso, non è consentita la frequenza a scuola nel periodo coperto da prognosi, in quanto non possono essere garantite le condizioni per tutelare la sua salute e la sua sicurezza. Valutate, da parte del dirigente scolastico, le singole situazioni, l'ammissione a scuola sarà consentita solo in presenza di una richiesta scritta da parte dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale, di ammissione alla frequenza scolastica, corredata da una certificazione medica in cui si attesti che il/la bambino/a, nonostante l'infortunio subito o l'eventuale impedimento può frequentare.

IN CASO DI INFORTUNI AGLI ALUNNI

I docenti osserveranno le seguenti norme di comportamento:

1. contattare telefonicamente la famiglia o altre persone di fiducia segnalate dalla famiglia stessa all'inizio dell'anno scolastico;
2. chiamare il Pronto Intervento qualora la situazione risulti particolarmente grave;
3. presentare una relazione analitica al dirigente scolastico in ordine all'infortunio, su apposito modulo.

ALIMENTAZIONE

A scuola è possibile consumare solo alimenti preparati dal centro cottura. I genitori dei bambini che seguono diete particolari dovranno presentare formale comunicazione, corredata da certificazione medica, presso gli uffici di segreteria, al fine di consentire alla scuola di provvedere tempestivamente ad informare il gestore del servizio mensa e le insegnanti di sezione. Per le variazioni del menù dovute a motivi religiosi, i genitori dovranno presentare l'autocertificazione all'ufficio di segreteria e al gestore del servizio mensa.

ABBIGLIAMENTO

Al fine di garantire autonomia al bambino/alla bambina, di consentirgli di muoversi liberamente e in sicurezza, di svolgere attività di gioco e di manipolazione in modo creativo, è opportuno un abbigliamento comodo; sono da evitare in particolare bretelle, cinture, salopette, pantaloni e scarpe con lacci o con allacciature impegnative. Allo stesso modo sono da evitare, nei periodi caldi, abbigliamento troppo succinti, che non proteggono sufficientemente parti del corpo da eventuali abrasioni, sandaletti e ciabattine che, oltre a non proteggere da urti, risultano poco adatti al movimento in sicurezza.

IGIENE E CURA DEL CORPO

L'ambiente di comunità, come e più di quello domestico, richiede elevati livelli di igiene personale. La cura di sé riguarda tutti quei gesti di vita quotidiana: andare in bagno, lavarsi le mani, il riordino della sezione, l'attenzione alla propria persona. L'adulto accompagna il bambino in questi gesti, lo aiuta, lo rassicura, non si sostituisce a lui, non ha fretta perché consapevole che questi momenti sono la possibilità di una scoperta corporea e di un prendersi cura di sé con piacere. I bambini/ le bambine dimostrano istintivamente di gradire la vicinanza di coetanei dall'aspetto curato e al contrario non si sentono attratti da compagni/compagne che difettano in quanto ad igiene personale. Pertanto si raccomanda di educare il bambino/la bambina, fin dai primi anni, ad avere cura del proprio corpo, della pulizia personale e dei propri abiti. L'attenzione alla cura di sé e delle proprie cose, favorirà anche l'acquisizione del rispetto dell'altro e delle cose che gli appartengono.

FREQUENZA

Per la grande importanza educativa e didattica della scuola, si raccomanda una frequenza costante dei bambini. Dopo 30 giorni di assenza ingiustificata, gli insegnanti sono tenuti ad informare la segreteria dell'Istituto, la quale procederà a contattare la famiglia e il/la bambino/a risulterà perdente posto, se non verranno documentate e giustificate le assenze.

INSERIMENTO ALUNNI ANTICIPATARI

Per alunni "anticipatari" si intendono i nati entro il 30 aprile dell'anno successivo all'iscrizione.

Al fine di:

- **favorire** un clima di accoglienza nella scuola;
- **facilitare** l'ingresso a scuola dei bambini e delle bambine anticipatari;
- **sostenere** i bambini e le bambine anticipatari nella fase di adattamento prestando attenzione al progressivo sviluppo dell'identità individuale, ai bisogni specifici di ognuno e alla graduale conquista delle autonomie;
- **costruire** un rapporto di collaborazione con le famiglie anche ai fini della loro partecipazione al progetto educativo;

si individuano le seguenti regole per una funzionale ed efficace accoglienza dei bambini e delle bambine anticipatari:

1. l'inserimento è subordinato ad un sufficiente **grado di autonomia**, sia relativamente all'uso dei servizi igienici, sia al pasto.
2. l'inserimento e la frequenza dovrà avvenire in **maniera graduale e personalizzata**, con costante monitoraggio da parte di docenti, in collaborazione con le famiglie.
3. la frequenza è ammessa a partire dal mese di settembre, purché **autonomi nell'uso dei servizi igienici**. Nel primo periodo di accoglienza (fino ad inizio mensa) l'orario di frequenza di tutti i bambini anticipatari sarà flessibile e frequenteranno la scuola per un tempo adeguato alle loro esigenze, a partire da un minimo di due ore giornaliere che, progressivamente, sarà ampliato sulla base di una valutazione che le docenti effettueranno circa il livello di autonomia individuale raggiunto.
4. Nel periodo iniziale la scuola organizza la gestione dei bambini più piccoli con particolare riguardo alle esigenze di attenzione e di rassicurazione, in particolare sarà curata la conoscenza delle figure adulte che fungono da riferimento.
5. Lo scambio di informazioni con le famiglie sull'andamento dell'inserimento sarà costante in questa fase iniziale, per valutare la possibilità e le modalità di intensificazione dell'orario di frequenza. L'inserimento è facilitato con la progettazione di specifiche attività di gioco e orientamento nell'ambiente che consentono anche di avviare l'osservazione dei bambini per la conoscenza delle loro potenzialità di sviluppo.
6. Con l'avvio del servizio mensa, la durata della giornata scolastica dei bambini e delle bambine anticipatari sarà commisurata alle esigenze individuali di ciascuno, debitamente valutate quotidianamente dalle docenti; obiettivo prioritario sarà portare quanto prima i piccoli ad una frequenza ordinaria (dalle 8:15 alle 16:15).
7. Il numero dei bambini e delle bambine anticipatari, all'interno della sezione, non dovrà superare le tre unità, tenendo nella giusta considerazione il numero totale di alunni, affinché si possano accogliere in modo adeguato. In caso di un numero superiore di richieste, le iscrizioni in esubero, previo accordo con le famiglie, potranno essere convogliate in sezioni di altri plessi dell'istituto; se non ci fossero posti disponibili, saranno collocate in lista di attesa.